

REGIME DI AVVIO: Segnalazione Certificata di Inizio Attività	
---	--

DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Numero della domanda:

Titolare dell'esercizio:

Indirizzo dell'esercizio: /:

SPECIFICHE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ

Periodo di funzionamento dal : Al:

Tipologia dell'attività: *Possibili valori: (V1)*

Tipologia struttura: *Possibili valori: (V2)*

Orario giornaliero di apertura all'utenza dalle ore : Alle ore:

Capienza del centro vacanza: **(N1)**

Età minima dei minori:

Età massima dei minori:

Presso l'indirizzo già indicato nel "QIG - Localizzazione intervento", di proprietà di:

L'attività fornisce il servizio mensa: *Possibili valori: (V3)*

Il centro vacanza è stato organizzato dal soggetto gestore **per la prima volta** sul territorio comunale: *Possibili valori: (V4)*

Bambine e bambini

Ragazze-ragazzi

DICHIARAZIONI GENERALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA**

Cognome: Nome:

Data di nascita: Codice Fiscale:

Comune di nascita: Provincia:

Città estera:

Stato:

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALLA LEGGE PER LE FALSE DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI (ARTICOLI 75 E 76 DEL DPR N. 445 DEL 2000, CODICE PENALE E ART.19, COMMA 6, DELLA L. N. 241 DEL 1990), SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

DICHIARA

di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

DICHIARA INOLTRE

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia") (N2)

(per i centri vacanza con pernottamento) le strutture presentano i requisiti previsti dall'articolo 5, c. 1 e 2 del D.P.Reg 22 maggio 2001, n. 0190/Pres "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13"; sono in regola con la vigente normativa in materia di prevenzione incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità, presentano i requisiti igienico sanitari ed edilizi previsti sia dalla legge regionale 23 agosto 1985, n. 44, e successive integrazioni, che dai relativi regolamenti comunali e sono idonee sotto l'aspetto igienico-sanitario per lo svolgimento dell'attività di centro vacanza; possiedono i seguenti requisiti minimi: a) essere ubicati in zona salubre; b) avere almeno un locale di ritrovo/soggiorno; c) essere dotati di almeno un WC, un bagno o doccia e un lavabo ogni 10 persone; d) essere dotati di cassetta di pronto soccorso

(per i centri con pernottamento) è garantita l'assistenza sanitaria prevista in funzione della tipologia di struttura dal 2001, dal D.P.Reg. n. 0190/Pres "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13"

(per i centri vacanza diurni) i locali presentano i requisiti previsti dall'articolo 6 del D.P.Reg 22 maggio 2001, n. 0190/Pres "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13"; sono in regola con la vigente normativa in materia di prevenzione incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità e idonei sotto il profilo igienico- igienico-sanitario per lo svolgimento dell'attività di centro vacanza; dispongono di idoneo riparo, di almeno un WC e un lavabo ad uso esclusivo ogni 25 persone e sono dotati di cassetta di pronto soccorso

(per i centri vacanza ospitati in strutture ricettive a carattere sociale) le strutture sono in possesso di SCIA all'esercizio quali strutture ricettive a carattere sociale (alberghi o ostelli della gioventù, case per ferie, pensionati per studenti o case di ospitalità, foresterie, centri per soggiorni sociali) di cui all'articolo 32 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 "Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive"

(per i centri vacanza in forma di campeggi) il campeggio possiede i requisiti previsti dall'articolo 31 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 "Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive"

(per i centri vacanza con mensa) la struttura è predisposta per il servizio di mensa

(solo in caso di utilizzo di strutture pubbliche) è stata acquisita l'autorizzazione all'uso della struttura, i cui estremi sono dichiarati nel quadro "Dichiarazione estremi titoli abilitativi preesistenti"

la dotazione organica del centro è adeguata per quantità e professionalità alle diverse esigenze dei minori e corrisponde a quella indicata dal D.P.Reg. n. 0190/Pres "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13"

(nel caso di presenza di soggetti senza i previsti requisiti) gli operatori di area educativa sono affiancati nell'attività con i bambini da altri soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal regolamento

nel numero di:

nel numero di:

il personale impiegato, sia educativo che ausiliario, non si trova nella situazione indicata agli articoli 5 e 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet"

al personale **dipendente** viene applicato il CCNL di riferimento

viene fornita copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile a tutti i partecipanti alle attività compreso il personale operante

vengono applicati i principi generali di prevenzione previsti dal DL 24 marzo 2022 n. 24 (convertito con modificazioni dalla L. 19 maggio 2022, n. 52) e dall'ordinanza del 01 aprile 2022 del Ministro della Salute

IN RELAZIONE ALLA ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE E/O SOMMINISTRAZIONE PASTI, DICHIARA

che è disponibile uno spazio idoneo per la consumazione

che: (N3) Possibili valori: (V5)

DICHIARA INOLTRE

di conservare nella struttura in cui viene erogato il servizio, la documentazione inerente la segnalazione certificata di inizio attività, al funzionamento e i relativi allegati

(*) DICHIARAZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI GIOCO LECITO

LE DICHIARAZIONI SONO RESE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2014, N. 1 (DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE, IL TRATTAMENTO E IL CONTRASTO DELLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO, NONCHÉ DELLE PROBLEMATICHE E PATOLOGIE CORRELATE) E DELLA LEGGE REGIONALE 17 LUGLIO 2017, N. 26 MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2014, N. 1

di non detenere alcun apparecchio per il gioco lecito soggetto al rispetto delle distanze da luoghi sensibili prevista dalla L.R. 1/14

DICHIARAZIONE ESTREMI TITOLI ABILITATIVI PREESISTENTI

Avvio/gestione attività - titoli preesistenti:	Possibili valori: (V6)			
Costruire - titoli preesistenti/correlati:	Possibili valori: (V7)			
Autorità emanante/ricevente:				
Tipo titolo:	Possibili valori: (V8)	Prot./n./n. rep.:	Racc.:	Del:
Identificazione nel PUD regionale n.: (N4)				
Per strutture ricettive, locazioni turistiche e affitti brevi indicare il CIN:				

SCHEDA PROGETTO ORGANIZZATIVO

Denominazione del Progetto:

Elaborato e presentato dall'ente/gestore:

Per l'attività di:

Periodo di funzionamento dal :

Al:

Capienza del centro vacanza: **(N5)**

Numero dei TURNI attivati:

Età minima dei minori:

Età massima dei minori:

Tipologia dell'attività:

Possibili valori: **(V1)**

PARTE INTRODUTTIVA

Breve descrizione generale del servizio offerto:

TEAM

Nominativo gestore del servizio: (N6)

Telefono:

Nominativo coordinatore responsabile, referente dell'attuazione del progetto e riferimento per i soggetti competenti alla vigilanza e controllo:

Telefono:

Email/PEC del coordinatore responsabile:

Numero operatori di area educativa:

Numero eventuale personale ausiliario:

CAPITOLO 1 - REQUISITI STRUTTURALI

Descrizione requisiti strutturali: (N7)

CAPITOLO 2 - LE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Descrizione attività educative: (N8)

CAPITOLO 3 - MINORI

Informazioni inerenti i minori: (N9)

CAPITOLO 4 - SICUREZZA ALIMENTARE

Descrizione modalità: (N10)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679)

IL REG. UE N. 2016/679 STABILISCE NORME RELATIVE ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. PERTANTO, COME PREVISTO DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO, SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO. IL TRATTAMENTO DEI DATI È NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DI UN COMPITO DI INTERESSE PUBBLICO O CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI PUBBLICI POTERI DI CUI È INVESTITO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO. PERTANTO I DATI PERSONALI SARANNO UTILIZZATI DAL TITOLARE DEL TRATTAMENTO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA DICHIARAZIONE VIENE RESA.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO. I DATI SARANNO TRATTATI DA PERSONE AUTORIZZATE, CON STRUMENTI CARTACEI E INFORMATICI.

DESTINATARI DEI DATI. I DATI POTRANNO ESSERE COMUNICATI A TERZI NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ("NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"), OVE APPLICABILE, E IN CASO DI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI (ART. 71 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 ("TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA").

DIRITTI. L'INTERESSATO PUÒ IN OGNI MOMENTO ESERCITARE I DIRITTI DI ACCESSO E DI RETTIFICA DEI DATI PERSONALI NONCHÉ HA IL DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. HA INOLTRE IL DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE DEI DATI E ALLA LIMITAZIONE AL LORO TRATTAMENTO NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO. PER ESERCITARE TALI DIRITTI TUTTE LE RICHIESTE DEVONO ESSERE RIVOLTE AL COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI. I DATI PERSONALI SARANNO CONSERVATI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ SOPRAMENZIONATE O COMUNQUE NON SUPERIORE A QUELLO IMPOSTO DALLA LEGGE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO CHE LI CONTIENE. IL SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI AVER LETTO L'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

OPZIONI DI FIRMA

IN CASO SIA STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE, IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA DAL SOGGETTO DELEGANTE E CONSERVATO IN ORIGINALE DAL PROCURATORE, IL QUALE PROVVEDERÀ A FIRMARE DIGITALMENTE IL MODULO INVIATO ALLO SPORTELLINO UNICO

(FIRMA AUTOGRAFA IN QUESTO SPAZIO)

NOTE DI COMPILAZIONE

A SEGUITO DELL'ACCORDO RAGGIUNTO SULLA MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA, APPROVATA DALLA CONFERENZA UNIFICATA:

1) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI CERTIFICATI, ATTI E DOCUMENTI CHE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GIÀ POSSEDE (PER ESEMPIO: LE CERTIFICAZIONI)

RELATIVE AI TITOLI DI STUDIO O PROFESSIONALI, RICHIESTI PER AVVIARE ALCUNE ATTIVITÀ, LA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, ETC.), MASOLO GLI ELEMENTI CHE CONSENTANO ALL'AMMINISTRAZIONE DI ACQUISIRLI O DI EFFETTUARE I RELATIVI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE (ARTICOLO 18, LEGGE N. 241 DEL 1990).
 2) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI DATI E ADEMPIMENTI CHE DERIVANO DAPRASSI AMMINISTRATIVE, MACHE NON SONO ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLALEGGE (AD ESEMPIO: NON POTRÀ PIÙ ESSERE RICHIESTO IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DEI LOCALI PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE O PRODUTTIVA). SARÀ SUFFICIENTE UNA SEMPLICE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI REGOLAMENTI URBANISTICI, IGIENICO SANITARI, ETC.

PER LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE SU SUOLO PUBBLICO, È NECESSARIO AVERE LA RELATIVA CONCESSIONE.
 ATTENZIONE: QUALORA DAI CONTROLLI SUCCESSIVI IL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI RISULTI NON CORRISPONDENTE AL VERO, OLTRE ALLE SANZIONI PENALI, È PREVISTA LA DECADENZA DAI BENEFICI OTTENUTI SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI STESSE (ART. 75 DEL DPR 445 DEL 2000).

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

Il sistema SUAP-SUE in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato	Caratteristiche di alcuni documenti allegati
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
Tabella dietetica	In caso di attività con servizio mensa	Tabella dietetica o menù approvato dal Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione
Planimetria	Sempre obbligatoria	Planimetria/piantina (anche tramite estrazione da sistema google maps) dove identificare in modo chiaro: spazi interni; spazi all'aperto (esclusivamente gli spazi in cui vengono svolte attività); servizi igienici; spazi destinati alla preparazione e/o alla distribuzione di pasti spazi destinati al pernottamento

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

NOTE DI COMPILAZIONE

- **N1:**
Indicare il numero massimo di minori ospitati durante il periodo di apertura
- **N2:**
Cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (D. Lgs. n. 159/2011):
 - provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
 - condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).
- **N3:**
NB: notifica o registrazione di impresa alimentare possono essere riferite a ditta di ristorazione esterna
- **N4:**
Dato da fornire nel caso di concessioni demaniali
- **N5:**
Indicare il numero massimo di minori ospitati durante il periodo di apertura
- **N6:**
Se diverso dal richiedente indicato nel QIG
- **N7:**
In questo capitolo andrà descritta la struttura e/o l'area, con particolare riferimento agli spazi interni e all'aperto.
- **N8:**
Indicare il programma giornaliero di massima delle attività specificando:
 • giorni e orari di apertura del centro;

- i tempi di svolgimento;
- momenti in cui è prevista la pulizia degli spazi e dei materiali.
- **N9:**
Si dovrà specificare:
 - il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti e il rapporto operatori minori, così come previsto dal DPRReg 190/2001.
- **N10:**
Descrivere la modalità di espletamento del servizio di preparazione e/o distribuzione pasti offerto.

POSSIBILI VALORI CAMPI

V1: Tipologia dell'attività

- centro vacanza con pernottamento
- centro vacanza diurno

V2: Tipologia struttura

- Pubblica scolastica
- Pubblica non scolastica
- Privata
- Privata in campeggio
- Privata in struttura ricettiva a carattere sociale

V3: L'attività fornisce il servizio mensa

- SI
- NO

V4: Il centro vacanza è stato organizzato dal soggetto gestore per la prima volta sul territorio comunale

- SI
- NO

V5: che

- è stata inoltrata la comunicazione per attività temporanea di impresa alimentare
- il servizio è in possesso di autorizzazione/registrazione di impresa alimentare

V6: Avvio/gestione attività - titoli preesistenti

- abilitazione impiego GAS TOSSICI
- accreditamento struttura socio educativa per minori
- attestato riconoscimento specie fungine
- attestato di micologo
- autorizzazione agenzia scommesse
- autorizzazione acquisto GAS TOSSICI
- autorizzazione attività di fochino
- autorizzazione commercio armi comuni
- autorizzazione commercio preziosi
- autorizzazione custodia GAS TOSSICI
- autorizzazione deroga densità pollame da carne
- autorizzazione deroga divieto di fumo
- autorizzazione emissioni in atmosfera 272
- autorizzazione idraulica
- autorizzazione installazione videolottery
- autorizzazione mezzi pubblicitari
- autorizzazione officine revisione
- autorizzazione opere in mare
- autorizzazione prefettura
- autorizzazione sala bingo
- autorizzazione spettacolo viaggiante
- autorizzazione struttura socio educativa per minori
- autorizzazione unica ambientale
- autorizzazione utilizzo struttura pubblica
- autorizzazione vendita ambulante strumenti da punta e taglio
- autorizzazione/licenza taxi - NCC - NSC
- autorizzazione/SCIA/comunicazione inizio attività
- certificato prevenzione incendi
- concessione Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- concessione demaniale
- concessione posteggio
- decreto di classificazione di industria insalubre
- dichiarazione agibilità locali pubblico spettacolo
- idoneità tecnica fochino
- idoneità tecnica luoghi destinati alla custodia di equidi
- licenza fabbricazione fuochi e/o deposito esplosivi
- licenza fiscale
- nulla osta AAS Servizi Veterinari
- nulla osta acquisto di esplosivi
- nulla osta Questura fochino
- occupazione suolo pubblico
- parere Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- parere compatibilità idraulica
- registrazione/riconoscimento/autorizzazione sanitaria
- registrazione e rilascio codice attrazione

- riconoscimento Centro di Istruzione Automobilistica
- rinnovo autorizzazione mezzi pubblicitari
- titolo abilitativo sede principale autoscuola/scuola nautica
- titolo abilitativo sede secondaria autoscuola/scuola nautica
- titolo ambientale
- valutazione progetto sperimentale
- verbale segnalazione opere abusive

V7: Costruire - titoli preesistenti/correlati

- ACCERTAMENTO COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
- ALTRO TITOLO
- AUTORIZZAZIONE EDILIZIA
- AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE SEGNALE PASSO CARRAIO
- AUTORIZZAZIONE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO
- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA/SEMPLIFICATA
- AUTORIZZAZIONE SISMICA/DEPOSITO PROGETTO OPERE STRUTTURALI
- AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA ART. 21
- CERTIFICATO DI ABITABILITÀ ED AGIBILITÀ
- COMUNICAZIONE EDILIZIA (ART. 26 L. 47/1985)
- COMUNICAZIONE EDILIZIA LIBERA (ART. 16, CO. 5, LR 19/2009) fino all'entrata in vigore della LR 29/2017
- COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA
- COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA SUPERBONUS
- COMUNICAZIONE LAVORI URGENTI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO
- CONCESSIONE/NULLA OSTA COSTRUZIONE IMPIANTI AFUNE IN ESERCIZIO PRIVATO
- CONCESSIONE PASSO CARRAIO
- CONDONO EDILIZIO
- CONVEZIONE/AUTORIZZAZIONE ANNUALE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO
- DENUNCIADI INIZIO ATTIVITÀ (DIA)
- FINE LAVORI
- LICENZADI ESERCIZIO IMPIANTI AFUNE IN ESERCIZIO PRIVATO
- NOTIFICA ART. 99 DLGS 81/2008
- NULLA OSTA ENTE DI RIFERIMENTO IMPIANTO (MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO PER IMPIANTI)
- PERMESSO DI COSTRUIRE/LICENZA EDILIZIA/CONCESSIONE EDILIZIA
- PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
- PRIMO ACCATASTAMENTO
- PROVVEDIMENTO DI TUTELA PAESAGGISTICA
- SCIA/DIA ALTERNATIVA AL PDC
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA)
- SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) IN SANATORIA
- TITOLO UNICO SUAP
- TITOLO UNICO SUE
- VALUTAZIONE PREVENTIVA COMUNALE
- VALUTAZIONE PROGETTO VVF

V8: Tipo titolo

- agibilità
- altro atto
- atto finale
- autorizzazione
- codice aziendale - numero IT
- concessione
- contratto
- decreto
- DIA
- disciplinare/licenza
- iscrizione registro regionale
- permesso di costruire
- SCIA
- verbale